



AVIS NEWS



N° 31- Giugno 2023 *semestrale di informazione dell'AVIS Associazione Volontari Sangue Comunale di Calolziocorte*

Un anno di attività Avis!

Carissimo donatore, per questa nuova uscita del nostro periodico AVISNEWS ho deciso di non annoiarti con la solita relazione delle attività svolte, ma la relazione verrà sostituita dalle fotografie che hanno immortalato quanto la nostra Comunale AVIS ha realizzato dal giugno scorso ad oggi.

14 GIUGNO 2022: Giornata Mondiale della Donazione del Sangue abbiamo raggiunto i nostri associati e non con i sacchetti del pane personalizzati AVIS, distribuiti ai negozi di generi alimentari e alle panetterie della Valle San Martino.



SABATO 18 GIUGNO 2022: Primo Torneo di Basket dell'AVIS di Calolziocorte, in occasione della Giornata Mondiale della Donazione - Triangolare tra Basket Calolzio, Basket Olginate e Basket Pescate presso il Palazzetto dello Sport del Lavello



ESTATE 2022: AVIS di Calolziocorte presente alle feste organizzate dagli Oratori di Pascolo, Calolzio, Foppenico e Sala, con i bicchieri personalizzati AVIS.



AVIS NEWS : Autorizzazione del Tribunale di Bergamo N° 37 del 14.11.98

PROPRIETARIO : AVIS Comunale Calolziocorte - DIREZIONE E REDAZIONE : Corso Dante Calolziocorte - DIRETTORE RESPONSABILE : Christian Dozio



ESTATE A ERVE:

DOMENICA 4 LUGLIO 2022:

“4 passi tra il verde e...i sapori di Erve” presente la nostra Comunale con il Gruppo AVIS di Erve.

DOMENICA 9 LUGLIO 2022: Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di Erve in ricordo dei Soci AVIS e AIDO.

FESTEGGIAMO INSIEME

VENERDI' 14 OTTOBRE 2022:

Comunale AVIS e Gruppo AIDO di Calolziocorte, in collaborazione con ADMO Provinciale Lecco, organizzano una serata testimonianza con la presenza di Lisa Panzeri (ricevente di midollo) e Francesca Pirovano (donante), e la straordinaria presenza di Marina Perego e Beatrice Bernasconi che raccontano la loro malattia: il linfoma di Hodgkin, nel libro “*Ne abbiamo pieni i Linfonodi*”, moderatore dott. Gaetano Brambilla Pisoni.



FESTA DEL DONATORE 2022 - DOMENICA 23 OTTOBRE: Parrocchia Santissimi Cosma e Damiano di Sala - Santa Messa alle ore 10,30, al termine della quale si sono svolte presso il salone “don Duci” dell’oratorio, le premiazioni dei donatori che hanno raggiunto traguardi importanti.



SABATO 29 OTTOBRE 2022: teatro Scuola “Caterina Cittadini”, piazza Regazzoni, 2 a Calolziocorte, in collaborazione con il Gruppo AIDO Calolziocorte, viene presentata la **Commedia teatrale “Sior Todaro Brontolon”**, proposta dalla Compagnia di teatro “La Sarabanda” di Olgiate Molgora.





SABATO 12 NOVEMBRE 2022:

Istituto Comprensivo di Calolziocorte “A. Manzoni” premiazione dei migliori lavori degli alunni di seconda media che hanno partecipato al concorso AVIS “#FAILADIFFERENZA”, presentazione del CALENDARIO AVIS CALOLZIO 2023, realizzato con i disegni degli alunni partecipanti al concorso.



Gennaio 2023

AVIS CALOLZIOCORTE	
1 DOMENICA	Maria Madre di Dio
2 LUNEDÌ	S. Sordani e Cavigli
3 MARTEDÌ	S. Venerio e Carlo
4 MERCOLEDÌ	S. Angela
5 GIOVEDÌ	S. Giordano
6 VENERDÌ	Epifania (Festa)
7 SABATO	S. Felice
8 DOMENICA	Epifania (Festa)
9 LUNEDÌ	S. Sordani
10 MARTEDÌ	S. Sordani
11 MERCOLEDÌ	S. Sordani
12 GIOVEDÌ	S. Sordani
13 VENERDÌ	S. Sordani
14 SABATO	S. Sordani
15 DOMENICA	S. Sordani
16 LUNEDÌ	S. Sordani
17 MARTEDÌ	S. Sordani
18 MERCOLEDÌ	S. Sordani
19 GIOVEDÌ	S. Sordani
20 VENERDÌ	S. Sordani e Sordani
21 SABATO	S. Sordani
22 DOMENICA	S. Sordani
23 LUNEDÌ	S. Sordani
24 MARTEDÌ	S. Sordani
25 MERCOLEDÌ	S. Sordani e Sordani
26 GIOVEDÌ	S. Sordani
27 VENERDÌ	S. Sordani
28 SABATO	S. Sordani
29 DOMENICA	S. Sordani
30 LUNEDÌ	S. Sordani
31 MARTEDÌ	S. Sordani

SABATO 10 DICEMBRE 2022:

“vendita” dei panettoni e pandori per la ricerca Telethon, in collaborazione con VOLONTARI DEL SOCCORSO, AIDO e GRUPPO ALPINI DI CALOLZIOCORTE.



SABATO 24 DICEMBRE 2022:

inaugurazione della Panchina del Dono, realizzata in collaborazione con il Gruppo AIDO CALOLZIOCORTE e ADMO Provinciale Lecco. Lo slogan; **“IO DONO! NON SO PER CHI ... MA SO PERCHÈ”**.



Concludo questo book con le foto dell'Assemblea Annuale del 26 febbraio 2023 e i dati della nostra Comunale, in modo che ciascuno di Voi lettori possa fare una riflessione.



ISCRITTI AL 31/12/2021	N°	378
DISMESSI PER RAGIONI DI ETA'	N°	0
DISMESSI PER MANCATE DONAZIONI NEGLI ULTIMI DUE ANNI, PER RAGIONI SANITARIE E ALTRO	N°	14
TRASFERITI DA CALOLZIO	N°	8
NUOVI DONATORI ISCRITTI + trasferiti + donatori che hanno ripreso	N°	37
TOTALE DONATORI ATTIVI AL 31/12/2022	N°	393
SOCI COLLABORATORI	N°	20
TOTALE SOCI AL 31/12/2022	N°	413
(400 nel 2021, 398 nel 2020 e 408 nel 2019)		

DONATORI ASPIRANTI

Al 31/12/2022 abbiamo avuto 42 donatori aspiranti (N° 39 a Lecco e N° 3 a Bergamo)

DONAZIONI

Le donazioni effettuate nel corso del 2022 sono così suddivise:

- **BERGAMO MONTEROSSO: 106** sangue intero (110 - 114 - 135), **86** plasmaferesi (83 - 75 - 80) **totale 192** (193 - 189 - 215) da **56** donatori per un indice di donazione di 3,92.
- **OSPEDALE DI LECCO: 459** sangue intero (523 - 458 - 546), **62** plasmaferesi (52 - 42 - 53) **totale 521** (523 - 500 - 599) da **264** donatori per un indice di donazione di 1,97.

In definitiva sono state effettuate **565 donazioni di sangue intero, 148 plasmaferesi** per un totale di **713** (768 - 689 - 814) donazioni da 320 donatori per un indice di donazione totale di 2,23.

Nel 2022 abbiamo avuto 55 donazioni in meno rispetto al 2021.

Lascio ora la parola, o meglio, la penna, ai miei Consiglieri per quanto realizzato del 2023, ma prima di chiudere desidero ringraziare tutti voi amici avisini per l'impegno e la dedizione per la nostra AVIS, valori che permettono di realizzare l'operato del Consiglio Direttivo e vi invito nei prossimi mesi alle nostre Serate Salute che verranno organizzate, all'Estate a Erve e alle varie iniziative ed eventi che vedranno l'AVIS di Calolziocorte protagonista sul territorio.

Roberta Galli

Presidente AVIS Calolziocorte

4 passi tra il verde ... e i sapori di Erve

Domenica 3 luglio 2022, dopo due anni di stop a causa dell'emergenza sanitaria, si è svolta a Erve la quattordicesima edizione della camminata enogastronomica e del concorso fotografico "4 passi tra il verde e ... i sapori di Erve", intitolata a ricordo di Oreste Bolis e, che per questo, ha visto la presenza dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada di Bergamo.

Diversamente dagli anni passati, la partenza è stata scaglionata per agevolare il distanziamento e, così, la "carica della metà dei mille", 530 erano i partecipanti, si è snodata su un percorso di otto chilometri e, per i più allenati, di dodici chilometri. Lungo il tragitto, nelle località più caratteristiche del paese, i partecipanti hanno, inoltre, potuto degustare in assortite bancarelle di tutto un po': dal dolce al salato, dalla verdura alla frutta. La nostra Associazione, unitamente al Gruppo AIDO, ha gestito il primo punto di ristoro, presso la località Gnet, offrendo ai partecipanti una dolce colazione. Le tappe successive hanno toccato il nucleo storico di Nesolio, la Torre, la cappelletta del Corno, il nucleo vecchio di Costalottiere e la croce di Saina, con l'arrivo per tutti presso la Cappella degli Alpini.

La manifestazione è stata organizzata grazie alla sinergia ed all'entusiasmo dei volontari che animano le diverse associazioni presenti nel paese, tra cui Pro-Erve, AVIS, AIDO, Gruppo Alpini, Squadra Antincendio Boschivi e I Cocchi Solidali.

L'evento ha avuto grande successo, i numerosi partecipanti, con i loro amici a quattro zampe, che sono stati i benvenuti, hanno con gioia affrontato il caldo e la fatica della camminata e con altrettanta gioia gustato ciò che ogni tappa aveva da offrire.

Il ricavato della manifestazione, devoluto ai Servizi Sociali del Comune di Erve, è stato di € 2.700, che le Associazioni Ervesi hanno orgogliosamente consegnato al Sindaco Gian Carlo Valsecchi nella sera di sabato 30 luglio presso la Sala Consigliare del Comune, in occasione della premiazione del concorso fotografico.

Vi aspettiamo numerosi a Erve per la quindicesima edizione della camminata, che quest'anno si svolgerà DOMENICA 2 LUGLIO.

*Claudia Bolis e Adriana Bolis
Consiglieri AVIS*



AVIS a scuola

Dalla “Settimana dei Valori 2023”... dove si ritorna in presenza!

Un appuntamento importantissimo a cui l'AVIS di Calolzio non può e non deve mancare, è il consueto incontro con i ragazzi del secondo anno delle scuole medie, in occasione della “Settimana dei Valori” organizzata dall'Istituto Comprensivo di Calolziocorte. E, quest'anno è stato decisamente più emozionante il ritorno tra i banchi, perché, causa restrizioni Covid, nei due anni precedenti si è svolto online. Stando, invece, faccia a faccia coi ragazzi, la comunicazione è stata più immediata, la loro partecipazione è stata decisamente migliore e, sono stati stimolati a fare più domande approfondendo argomenti più pratici. Quest'anno hanno, inoltre, potuto visitare di persona le sedi dei Volontari del Soccorso e della Protezione Civile, associazioni coinvolte nell'iniziativa.

Il primo appuntamento con la nostra AVIS, si è svolto mercoledì 15 febbraio, dove, la mattina abbiamo incontrato una classe della Scuola Media di Carenno mentre, nel pomeriggio, abbiamo trascorso un'oretta circa con le due classi della Scuola “Caterina Cittadini” di Calolzio. Durante entrambi gli interventi, con l'aiuto di diapositive, filmati e testimonianze di alcuni di noi, donatori e consiglieri, abbiamo presentato la nostra Associazione, spiegato come si diventa donatori e abbiamo cercato di trasmettere il messaggio che ognuno di noi può **“fare la differenza”**, provando a fare qualcosa di concreto e che, nel mondo del volontariato e della solidarietà, **“c'è posto per tutti”**. Non a caso quest'ultimo è il nostro slogan promozionale per l'anno 2023, inciso sui nuovi braccialetti AVIS che sono stati donati a tutti gli alunni.

Quest'anno, abbiamo potuto sperimentare, attraverso un gioco quiz a squadre, che si può imparare qualche nozione scientifica in più.

Il nostro programma all'interno della scuola secondaria di primo grado si è concluso venerdì 17 febbraio alla scuola media “Alessandro Manzoni” dove, abbiamo portato la nostra testimonianza ad altre cinque classi di seconda. Anche qui ottimo il riscontro in accoglienza e partecipazione.

A conclusione della Settimana dei Valori di formazione e informazione, in cui i nostri alunni incontrano le associazioni di volontariato, abbiamo invitato tutti gli studenti delle classi incontrate, a partecipare ad un concorso libero di disegno, testo o elaborato dal titolo **“#CEPOSTOPERTUTTI”**, in cui potranno esprimere ciò che più li ha colpiti durante questo percorso.



... all'intervento presso Istituto "Lorenzo Rota"

Un altro intervento molto interessante ma più mirato data l'età degli studenti, è avvenuto all'Istituto Superiore "Lorenzo Rota" di Calolzio, dove, nella mattinata di sabato 4 marzo abbiamo incontrato, su due turni, le otto classi quarte. Gli interventi si sono svolti in collaborazione con l'AVIS Comunale di Vercurago e grazie all'invito della professoressa Romilda Pucci.

Molto preziosa è stata la presentazione della nostra dottoressa Miriam Nava, direttore sanitario della nostra comunale a supporto del dottor Potito Fino, che attraverso delle slide ha affrontato temi di attualità per i neo e futuri diciottenni spaziando dall'alimentazione all'attività fisica, dal fumo all'alcol, dall'abuso di sostanze alle abitudini sessuali. Molto partecipata la presenza dei ragazzi alcuni dei quali hanno presentato domanda di iscrizione alle nostre comunali.

Ci vediamo l'anno prossimo e, forza ragazzi ... #CEPOSTOPERTUTTI!

*Eleonora Sala - Consigliere AVIS
Commissione Scuola Avis Calolziocorte*

Avis Calolzio dona un DAE all'Oratorio di Sala



Il giorno 5 febbraio 2023, coincidente con la festa della vita, la nostra presidente Roberta Galli ha donato a nome della nostra associazione una DAE, Defibrillatore Automatico Esterno, all'Oratorio della Parrocchia di Sala.

Come non mai questa donazione è arrivata nel momento più opportuno.

Infatti dopo quasi tre anni di pandemia covid, alla ripresa delle attività sportive e ludiche questo DAE arriva, in sostituzione di un apparecchio precedente non più funzionante, in una situazione economica difficile.

Dopo la Santa Messa, il parroco don Antonio Vitali alla presenza di un folto numero di persone nonché del vicesindaco Aldo Valsecchi ha impartito la benedizione del DAE posizionato sotto il porticato antistante il campo di gioco dei bambini. Madrina dell'evento è stata il nostro medico dottoressa Miriam Nava accompagnata dal marito.

Molto apprezzata è stata la dimostrazione pratica di utilizzo da parte di una squadra dei Volontari del Soccorso di Calolziocorte che con l'ausilio di un manichino hanno simulato un intervento di soccorso.

A questo scopo alcuni responsabili dell'Oratorio faranno il corso specifico per l'uso consapevole dell'apparecchio e delle attività di soccorso urgente.

È utile ricordare che il DAE è registrato e mappato nel sito della sanità lombarda AREU con le coordinate geografiche per l'individuazione rapida in caso di necessità.

Ringraziamo tutti lo staff dei Volontari del Soccorso e, in particolare, Gianmaria che ci ha supportato nella scelta dell'apparecchio, della teca di contenimento ma soprattutto per l'assistenza competente durante la fase di registrazione del DAE nel sito AREU (Mappa DAE Lombardia - Agenzia Regionale Emergenza Urgenza).

Gianni Cattaneo - Consigliere AVIS



Storia di un quadro

Durante l'Assemblea Avis di quest'anno, tenutasi il 26 febbraio scorso presso il salone dei Volontari del Soccorso di Calolziocorte, la Presidente Roberta Galli presentando gli ospiti, ha voluto sottolineare la presenza di ben tre sindaci: il sindaco di Calolziocorte Ing. Marco Ghezzi, il sindaco di Erve signor Giancarlo Valsecchi e il sindaco di Monte Marengo dottoressa Paola Colombo. Questo per evidenziare che i donatori Avis iscritti a Calolziocorte, sono cittadini di questi comuni.

Ciò che ha acceso curiosità nei presenti è stata l'affermazione della nostra Presidente di una sorpresa durante l'Assemblea, ma, nessuno sapeva quale fosse la sorpresa, finché, la sorpresa non è stata svelata.

Infatti, il sindaco di Monte Marengo ha voluto regalare alla nostra Avis, un quadro ritrovato nei magazzini del Comune dalla Signora Daniela Pellegatta, già nostra avisina e segretaria della Comunale di qualche anno fa. Un quadro avvolto in una confezione regalo, che il sottoscritto ed Adelio Mapelli, vicepresidenti dell'Avis di Calolziocorte, hanno scartato.

Il quadro era il ritratto del nostro fondatore e Presidente per tantissimi anni: Cavalier Giovanni Mapelli.

Pregevole lavoro di intarsio, opera dell'artista calolziense Antonio Valsecchi, detto "Dunantone", donato dallo stesso Valsecchi al comune di Monte Marengo all'inizio degli anni 90.

Infatti, il Dunantone prestava la sua opera di artista presso le scuole di Monte Marengo, organizzava dei laboratori, insegnando ai ragazzi e cercando di trasmettere loro la sua arte e la sua esperienza.

Il quadro ad intarsio, che compone il ritratto del nostro Fondatore Giovanni Mapelli, è formato da diversi legni, quali il noce nazionale, l'ebano, il bagolaro ed il dussì ed è datato inverno 90/91.

Ricostruendo i ricordi, un mese dopo la morte del nostro caro Presidentissimo, avvenuta il 10 ottobre del 1990, il signor. Valsecchi si era presentato dalla signora Mapelli con una richiesta, che ha inorgoglito l'intera famiglia: aveva richiesto una fotografia di Giovanni per compiere un lavoro di intarsio, la signora Rosa, colpita dalla stima e dal rispetto nei confronti del marito, acconsentì con piacere.

Chi ha avuto occasione di vedere la fotografia non può che stupirsi della grandissima somiglianza e perfezione che il ritratto in legno trasmette.

Il quadro è, ora, appeso nella nostra sala consigliare in mezzo a due dei nostri labari.

Nella nostra sede c'è un'altra importante opera di Antonio Valsecchi, si tratta del "Dono del Sangue", regalato direttamente a Giovanni Mapelli Presidente, nel maggio 1986. tale quadro presenta una scritta: "DONARE UNA STILLA DI SANGUE VUOL DIRE RIDARE UNA VITA".

Il ritratto intarsiato di Giovanni, dopo un lungo "esilio" è tornato finalmente a casa!

Un doveroso ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Monte Marengo.



Lionello Cattaneo
Vice Presidente AVIS

Io dono! Non so per chi ... ma so perché

Lo scorso ottobre dopo l'evento delle 3 AAA del dono: Avis e Aido di Calolziocorte, unitamente ad Admo Lecco nasce una nuova idea per le tre Associazioni: LA PANCHINA DEL DONO, da donare alla nostra Città. Un simbolo per i cittadini di Calolziocorte avente come fine ultimo la sensibilizzazione e la trasmissione della cultura del dono.

La scelta della panchina da sistemare è caduta su quella allocata nel giardinetto della Casa delle Associazioni, che è stata ristrutturata in toto e arricchita di un messaggio promozionale sul DONO: **“IO DONO! NON SO PER CHI...MA SO PERCHÈ”**. Hanno contribuito alla realizzazione Emanuele Iob con il suo tocco artistico, Bruno Fernando, per i trasporti, e il muratore Andrea Mazzoleni, per la posa.

Il **24 dicembre** ha avuto luogo la cerimonia ufficiale, con la benedizione della panchina a cui erano presenti il Sindaco Marco Ghezzi, il vicesindaco Aldo Valsecchi, l'assessore Tina Balossi e don Valentino. Presenti alla cerimonia anche gli esponenti delle altre Associazioni che “abitano” la Casa delle Associazioni, oltre ad un Gruppo del Premiato Corpo Musicale “G. Donizetti” di Calolzio, che ci ha allietato con le sue musiche natalizie.

Questa iniziativa ha dato inizio a una nuova e bella collaborazione tra le 3 AAA del dono sul territorio di Calolziocorte.

Rosario Vaticano

Referente Provinciale ADMO Lombardia



Aido, Avis e Admo ... le tre A della donazione



Venerdì 14 ottobre 2022, presso il Salone “don Duci” dell’Oratorio di Sala, la Comunale AVIS e il Gruppo AIDO di Calolziocorte nell’ambito delle manifestazioni di *“Festeggiamo Insieme”* hanno organizzato una serata di testimonianza e sensibilizzazione sulla donazione intitolata *“A.A.A. ... le tre A della donazione”*.

Ricordiamo che l’iniziativa *“Festeggiamo Insieme”*, vede affiancate da anni AVIS e AIDO di Calolziocorte nella proposta alla cittadinanza di momenti di riflessione sull’importanza della donazione di sangue, organi e tessuti. In questa occasione abbiamo voluto coinvolgere come terza A del dono anche l’ADMO, l’Associazione Donatori di Midollo Osseo, che, come ben spiegato dal dottor Gaetano Brambilla Pisoli nel suo intervento, non è il midollo spinale bensì un tessuto contenente cellule staminali ematopoietiche.

Roberta Galli, presidente della comunale AVIS, Beppe Bosio, presidente del gruppo AIDO di Calolziocorte e Rosario Vaticano

di ADMO Lecco, hanno presentato Lisa Panzeri e Francesca Pirovano le cui testimonianze sono riprese qui di seguito per condividerle coi lettori del nostro notiziario che non hanno potuto essere presenti alla serata.

Sono poi intervenute Marina Perico e Beatrice Bernasconi che hanno presentato il libro *“Ne abbiamo pieni i linfonodi”*, in vendita su Amazon per sostenere ADMO e AIL, in cui raccontano la loro

esperienza di malate di linfoma di Hodgkin. La prima è finita in sala operatoria quattro volte nell’arco di un mese mentre l’Italia intera faceva i conti con la pandemia; la seconda è passata da una vacanza in montagna al reparto di oncematologia nel volgere di un paio di giorni. Entrambe hanno testimoniato la loro guarigione grazie al trapianto di midollo e come sia bello poter tornare a “vivere, ballare, saltare...”.



Festeggiamo insieme
Ottobre 2022

Venerdì 14 **A.A.A., le 3 A della Donazione**
AVIS – AIDO - ADMO

Serata testimonianza di Lisa Panzeri e Francesca Pirovano, con la presenza straordinaria di Marina Perico e Beatrice Bernasconi che si raccontano nel libro *“Ne abbiamo pieni i linfonodi”*

partecipa il dott. Gaetano Brambilla Pisoli

Ore 21.00 - Presso Salone “don Duci” Oratorio di Sala
via SS Cosma e Damiano 57 – Calolziocorte -

La storia di Lisa

Pensate di essere in un letto d'ospedale, con il fisico debilitato tanto dalla malattia quanto dalla cura d'urto necessaria per farla regredire, in attesa di un trapianto. Lei, in quella situazione, ha pensato "se non arriva qualcuno a salvarmi, cosa faccio?".

E ricordando quella inquietante domanda, che ha raggelato la platea presente all'oratorio di Sala, ha aggiunto "Ritengo inaccettabile che, nel 2022, si continui ancora a morire perché non si trova un donatore".

A 12 anni Lisa si ammala di leucemia, viene sottoposta una prima volta ad autotrapianto, arriva in prima superiore "gonfia di cortisone, senza capelli e bianca cadavere" e dopo cinque anni, ad un passo dalla maturità, messa in allarme da una "strana stanchezza", si trova di nuovo a ripercorrere da capo lo stesso girone infernale, sapendo già a cosa sarebbe andata incontro.

Decide di dire basta: "avevo 18 anni, potevo decidere. Non volevo fare più niente: la prima volta non sai cosa ti aspetta, la vivi giorno per giorno; la seconda sì". Per i suoi famigliari, solo per loro, accetta però di riprendere le cure.



La chemio non basta più, si aggiunge anche la radioterapia. Poi il collasso, l'emorragia cerebrale: il coma.

A dispetto di ogni previsione si risveglia, si riprende e anche bene. Resta una sola strada da percorrere, quella del trapianto, da banca, avendo una compatibilità molto bassa con le sorelle. Serve un donatore.

"E se non lo troviamo?".

"Facciamo finta che questa domanda non me l'hai fatta" la risposta del suo dottore. "Ho iniziato ad avere davvero paura. Prima ero arrabbiata, ma non ho mai avuto paura.

In quei giorni ho fatto pace con Dio.

Quando mi sono ammalata la prima volta ero una ragazzina che andava all'oratorio, me la sono presa prima di tutto con Lui: non ti chiedo di guarirmi - dicevo - ma di arrivare al cuore della persona che mi può salvare, che arrivi ad ADMO".

Così è stato.

"Durante l'infusione pensavo a lei", ha ammesso Lisa, in riferimento alla donna di Ragusa che l'ha salvata. Era il 24 ottobre 2001.

Credetemi non ho mai avuto paura di morire, ma quando capisci che la tua ultima possibilità di farcela è nelle mani di un'altra persona allora è inevitabile pensare al peggio.

"Ho iniziato a parlare nelle scuole, per andare oltre la paura.

Se la mia donatrice si fosse fermata davanti alla paura io oggi non sarei qui a parlare della mia storia".

Sono diventata responsabile Progetto scuole ADMO nella provincia di Lecco perché vorrei trasmettere la mia testimonianza.

Donare è un gesto d'amore che può salvare molte vite, e io non smetterò mai di ringraziare la mia donatrice

Lisa Panzeri

Il grande gesto d'amore di Francesca

Frequentando l'Università di Milano Bicocca, nel mese di novembre 2017 mi sono imbattuta in un banchetto informativo dell'ADMO.

Mi sono informata sulla donazione di midollo e quindi mi sono iscritta, pensando ovviamente che la possibilità di essere chiamata fosse piuttosto remota. Quella telefonata è invece arrivata presto, a maggio 2019.

Il percorso che ho compiuto con lo staff medico dell'Ospedale San Raffaele mi ha portata, il 5 agosto



2019, a sottopormi a un intervento di circa un'ora, in anestesia totale, per prelevare una quantità di midollo osseo idonea al peso della ricevente.

Mi hanno detto che si trattava di una bimba italiana di 3 anni malata di leucemia.

I postumi dell'intervento sono un po' dolorosi all'inizio, ma la gioia di aver donato una speranza a una persona, a maggior ragione se una bimba, mi ha fatto dimenticare tutto.

Francesca Pirovano